



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO S. LUCIA FILIPPINI

RM1E065003

RM1M016003

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO S. LUCIA FILIPPINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/25 delibera n. 23 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.4343/24 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/25 con delibera n.25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 5** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 35** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 37** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Valutazione degli apprendimenti
- 51** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 55** Aspetti generali



- 56** Modello organizzativo
- 57** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 58** Piano di formazione del personale docente
- 60** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia dell'Istituto

L'Istituto comprensivo paritario "S. Lucia Filippini" sorge nella città di Nettuno, sita sul litorale tirrenico, a circa 60 Km da Roma. Nettuno, così come la vicina Anzio, si configurano come centri di riferimento nel più ampio contesto dell'Agro Pontino (comprendente i comuni di Aprilia, Pomezia e i 46 Km²; al 31.12.2012 la popolazione residente totale ammontava a 49.930 abitanti. L'istituto si affaccia sul mare e sorge in prossimità dei principali uffici pubblici cittadini; comprende i tre ordini di scuola: primaria, secondaria di prima e secondo grado. Da un punto di vista socioeconomico il territorio sorge in una zona turistico- marittima della provincia di Roma e si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e dalla provincia), progressiva scomparsa delle attività tradizionali e, in particolare, dell'artigianato. Al contrario, le attività prevalenti restano quelle del commercio e del turismo (ristorazione e ricezione alberghiera e balneare). Il territorio negli ultimi anni ha registrato un forte incremento della popolazione immigrata proveniente da Paesi extra-europei in particolare dell'Asia, dell'Africa e dell'Europa orientale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado si compone di alunni provenienti dalla città di Nettuno e dalle città limitrofe. Dal punto di vista culturale sono in aumento alunni con genitori non italiani o con contesto socioeconomico e culturale svantaggiato che l'istituto accoglie con spirito d'inclusione. L'inclusione è favorita anche dal punto di vista didattico dall'introduzione dal 4 anno della scuola primaria della lingua spagnola.

Vincoli:

Spesso il contesto socioeconomico e culturale delle famiglie non è adeguato a sostenere i costi della scuola. Pertanto, l'Istituto interviene economicamente garantendo la frequenza ai ragazzi in difficoltà. I ragazzi che provengono da tale contesto spesso mostrano anche carenze dal punto di vista culturale che impegnano i docenti nel continuo recupero delle competenze necessarie per lo studio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto è ben collegato grazie ai mezzi di trasporto sia ferroviari che pubblici locali. Il territorio supporta le attività della scuola in quanto, le iniziative culturali che il comune di Nettuno e i comuni limitrofi propongono, sono tendenzialmente in linea con l'offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli:

Il crescente tasso di disoccupazione, che per il Lazio si attesta al 7,9%, provoca una significativa perdita di iscrizioni e di risorse per l'Istituto.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è dotato di: rete wi-fi in ogni piano – laboratorio di informatica con 23 pc - aula multimediale - biblioteca - palestra - campo esterno - refettorio –9 LIM e 4 smart tv. L'implemento degli strumenti tecnologici ha consentito l'attivazione di una offerta formativa più ampia e più vicina alle esigenze degli studenti. A partire dall'a.s. 2023-24, usufruendo dei fondi stanziati a livello europeo con il PNRR, l'Istituto implementerà le risorse digitali per potenziare le competenze STEM degli studenti. L'Istituto oltre ad avere una posizione centrale ed essere ben collegata con il territorio grazie ai mezzi di trasporto, ha anche abbattuto le barriere architettoniche al fine di favorire l'accesso di studenti con disabilità fisiche.

Vincoli:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono esclusivamente interne relativamente alla scuola secondaria di I grado che non riceve fondi statali. L'Istituto non dispone di hardware per alunni con disabilità psico-fisica e dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

Risorse professionali

Opportunità:

La dirigenza valuta attentamente le professionalità degli insegnanti per stabilire tempestivamente le eventuali sostituzioni e l'organizzazione delle cattedre, in modo da garantire l'organico completo e l'orario definitivo fin dall'inizio dell'anno scolastico. Ci sono in totale 22 docenti e quattro componenti del personale ATA. La scuola primaria usufruisce di una docente di sostegno, mentre nella scuola secondaria di primo grado sono i docenti stessi delle singole discipline a provvedere agli strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi degli alunni con BES. I docenti che insegnano nella scuola secondaria di I grado sono tutti provvisti del titolo di abilitazione.

Vincoli:

L'obiettivo della scuola è quello di lavorare sulla continuità didattica, ma il corpo docenti è spesso soggetto a variazioni dovute all'immissione in ruolo nello Stato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale Scuola Primaria e secondaria di 1 grado

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO- SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	PRIMARIA E SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	RM1E065003- RM1M016003
Indirizzo	V. G. MATTEOTTI 87 00048 NETTUNO
Telefono	069880902
E mail	segreteria@santaluciafilippini.it
Pec	SANTALUCIAFILIPPININETTUNO@PEC.IT
Sito WEB	www.santaluciafilippininettuno.it
Totale Alunni	150



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	3



Risorse professionali

Docenti	22
Personale ATA	4



Aspetti generali

L'Istituto Santa Lucia Filippini ha individuato precise scelte strategiche finalizzate a:

- migliorare l'efficacia didattica
- promuovere l'inclusione di tutti gli alunni
- coinvolgere la comunità scolastica per costruire percorsi educativi e didattici condivisi
- garantire un curricolo verticale tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
- adottare metodologie didattiche innovative individuare gli alunni a rischio dispersione attraverso il monitoraggio costante e il supporto alla famiglia •

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

L'Istituto Santa Lucia Filippini si distingue per i seguenti aspetti:

- centralità del successo formativo degli studenti
- attenzione all'inclusione (bisogni educativi speciali, disabilità, protocollo accoglienza NAI)
- Intercultura (valorizzazione del plurilinguismo; laboratori di Italiano L2 per alunni non italofoni e/o con retroterra migratorio)
- Potenziamento della conoscenza delle lingue (progetto spagnolo alla primaria, certificazioni linguistiche nella secondaria, teatro in lingua) ·
- Rapporti con i servizi sociali e centri privati per i disturbi di apprendimento (IMPARALAB, LIBERAMENTE)
- Rapporti con le università
- Uso di metodologie attive (Cooperative learning, didattica laboratoriale, pratiche sperimentali ed esperienziali, flipped- classroom)



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati scolastici**

Priorità

L'Istituto, sulla base dei risultati desunti dal RAV circa l'andamento didattico degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, si pone come obiettivo il potenziamento delle **COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA E LOGICO – MATEMATICA**.

Traguardo

Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI di matematica e lingua straniera.

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Miglioramento nella lingua italiana e potenziamento dei risultati raggiunti nelle prove di matematica e lingua straniera.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.



Traguardo

Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi e lavorativi.

Traguardo

Realizzazione di un protocollo per il monitoraggio a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE, SOCIALI E CIVICHE

Il percorso mira allo sviluppo delle competenze logico-digitali e matematiche attraverso attività laboratoriali rivolte allo sviluppo e al potenziamento delle abilità logico-matematiche e tecnico-scientifiche degli studenti. Tali laboratori si propongono, inoltre, lo sviluppo di modalità espressive multimediali.

Inoltre, si mira all'acquisizione delle abilità sociali e civiche attraverso la sensibilizzazione degli studenti su tematiche quali il volontariato e la conoscenza della storia del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

L'Istituto, sulla base dei risultati desunti dal Rav circa l'andamento didattico degli alunni si pone come obiettivo il potenziamento delle **COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA E STRANIERA E DI MATEMATICA**.

Traguardo

Continuare a migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e matematico in relazione ai risultati interni dell'ultimo triennio.



○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i livelli di rendimento in Italiano, Matematica e inglese in relazione ai risultati nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (nella lingua madre e nella lingua straniera). Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Innalzamento progressivo dei risultati scolastici nell'area linguistica. Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.



○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi e lavorativi.

Traguardo

Realizzazione di un protocollo per il monitoraggio a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

incrementare le abilità logico matematiche anche con corsi pomeridiani di potenziamento e perfezionamento mediante utilizzo didattico di nuove tecnologie .

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un protocollo interno per sistematizzare le informazioni relative ai percorsi formativi e lavorativi degli studenti al termine del percorso di studio.



● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche, artistico-letterarie.**

Il percorso mira allo sviluppo delle competenze linguistiche, artistico-letterarie in linea con i bisogni del territorio e dei bisogni reali degli studenti, come rilevato nelle prove standardizzate nazionali ed interne. Le attività, svolte anche con un approccio interattivo, mirano allo sviluppo di abilità espressive ed argomentative, con particolare riguardo alla grammatica, all'ortografia al lessico e alla sintassi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la lettura e l'analisi consapevole di testi in lingua italiana e nella seconda.

○ **Inclusione e differenziazione**

Integrare in ciascuna delle discipline spazi anche laboratoriali che facilitino lo sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze di**



cittadinanza in chiave interculturale

Il percorso mira allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva al fine di garantire una migliore inclusione di tutti gli alunni e alla formazione per gli stessi di una mentalità aperta curiosa e flessibile, volta alla promozione di atteggiamenti inclusivi, non solo nei confronti dei cittadini stranieri e delle popolazioni migranti, ma anche verso le disabilità fisiche ed emotive, la marginalità o altri tipo di diversità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Integrare in ciascuna delle discipline umanistiche spazi anche laboratoriali che facilitino lo sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un significativo processo di innovazione organizzativa, metodologica e digitale. Tali interventi hanno permesso di qualificare l'ambiente di apprendimento, potenziare la didattica e rispondere in modo più efficace alle esigenze formative degli studenti. L'Istituto ha introdotto nuove modalità di insegnamento, promuovendo attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze chiave. Particolare attenzione è stata rivolta all'adozione fin dalla scuola primaria di una seconda lingua straniera (spagnolo). Inoltre, si sono rafforzate le azioni per l'inclusione, favorendo interventi di tutoraggio per prevenire la dispersione scolastica e attività di supporto per studenti con BES/DSA con l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento individualizzati. L'innovazione introdotta si fonda anche su un investimento significativo nella formazione del personale docente e ATA, con percorsi su metodologie innovative, educazione digitale e sicurezza informatica, inclusione scolastica e gestione dei bisogni educativi speciali. Progetti, laboratori condivisi, eventi, open day hanno aumentato la visibilità e la funzione sociale della scuola.

Aree di innovazione

L'Istituto per il nuovo piano dell'offerta formativa triennale propone:

- Potenziamento della lingua italiana e straniera;
- Nuovo progetto trasversale e verticale di educazione civica per tutti gli ordini e gradi dell'Istituto;
- Introduzione di moduli orientamento nella scuola secondaria di 1 grado (Dm. 328/2022)
- Laboratorio di lettura e scrittura per il potenziamento delle competenze alfabetiche funzionali;
- Progetto in cui è prevista l'introduzione della lingua latina a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di I grado;
- Progetto Orto didattico esteso per le classi quarta e quinta della Scuola Primaria e le classi prima e seconda di secondaria di primo grado;
- Progetto di educazione alla salute



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si pone l'obiettivo di creare reti e collaborazioni formalizzate con enti esterni per ampliare l'offerta formativa.

Progetto 1 "Recupero e Potenziamento" alla scuola primaria

In orario extracurricolare, i bambini sono seguiti da docenti qualificati nello svolgimento dei compiti e nell'approfondimento delle discipline orali, per lo sviluppo delle competenze e il potenziamento laddove sussistano eventuali difficoltà.

Risultati attesi

Al termine delle attività i bambini dovranno acquisire una maggiore sicurezza e un metodo di studio adeguato alle loro necessità, colmando eventuali lacune e facendo fronte alle personali difficoltà.

Progetto 2 "Accoglienza" alla scuola primaria e secondaria di 1 grado

Al centro del progetto c'è l'alunno con la sua curiosità verso orizzonti conoscitivi inesplorati, ma anche con le sue insicurezze riguardo alle novità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Favorire la conoscenza di sé;
Favorire la conoscenza del mondo;
Potenziare le competenze ambientali, culturali e individuali;
Favorire l'acquisizione dell'autonomia operativa.

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere l'interculturalità, l'ascolto e la tolleranza. Mira, altresì, a stimolare l'acquisizione dell'autonomia operativa.

Destinatari Classi aperte verticali
Risorse professionali Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Multimediale;
Spazi scolastici dotati del materiale audiovisivo e digitale mirato alla realizzazione del progetto.

Progetto 3 "Alimentazione consapevole" scuola primaria e secondaria di 1 grado:

Il progetto promuove l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, al fine di garantire il benessere psico-fisico dell'alunno e il suo positivo approccio al cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Educare i ragazzi ad autoregolare la propria alimentazione e a riconoscere gli alimenti sani per uno stile di vita salutare.

Risultati attesi

Il progetto si propone di educare gli alunni al benessere fisico e a prevenire le malattie metaboliche.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet
Multimediale



Progetto 4 “E-State a Scuola” primaria e secondaria di 1 grado

Le attività scolastiche vengono prolungate per tutto il mese di giugno per agevolare le famiglie che hanno particolari esigenze lavorative. Gli studenti che aderiscono portano avanti i compiti per le vacanze, coadiuvati da un docente qualificato che li segue e li supporta nelle loro difficoltà. Nel corso della giornata vengono proposte attività di svago e ricreative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

L'OFFERTA FORMATIVA

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo svolgimento dei compiti seguito da personale qualificato permette agli alunni con maggiori difficoltà di implementare e potenziare le proprie competenze, acquisendo maggiore autonomia nello svolgimento delle attività.

Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Multimediale

Aule Magna

Proiezioni

Strutture sportive Calcetto

Progetto 5: botanica “Dalla semina alla scienza: esploriamo il mondo delle piante” primaria e secondaria di 1 grado

La conoscenza del mondo vegetale rappresenta un aspetto fondamentale dell'educazione scientifica e ambientale. Le piante, esseri viventi indispensabili per l'equilibrio del pianeta, offrono numerosi spunti di osservazione, sperimentazione e riflessione sui temi della sostenibilità, della biodiversità e del cambiamento climatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Il progetto intende accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta della botanica, calibrato per fasce d'età e finalizzato alla formazione di una cittadinanza scientificamente consapevole e rispettosa dell'ambiente.

L'OFFERTA FORMATIVA

- Stimolare la curiosità scientifica e l'osservazione della natura.
- Promuovere comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente.
- Sviluppare competenze trasversali legate alla ricerca, all'indagine e alla comunicazione.
- Favorire il lavoro cooperativo e l'apprendimento esperienziale.

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado



Obiettivi specifici di apprendimento

Risultati attesi

Scuola Primaria

- Riconoscere le principali parti della pianta e le loro funzioni.
- Comprendere il ciclo vitale delle piante.
- Saper osservare e rappresentare fenomeni naturali.
- Sviluppare atteggiamenti di cura e responsabilità verso l'ambiente.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Comprendere fotosintesi, respirazione e traspirazione.
- Riconoscere varietà e adattamento delle specie vegetali.
- Utilizzare strumenti scientifici per osservazione e misurazione.
- Raccogliere e analizzare dati sperimentali.

Risorse materiali necessarie:

Semi, terriccio, vasi, microscopi, lenti, strumenti di misura, quaderni di osservazione, materiale per cartellonistica.

Metodologia

Apprendimento esperienziale e laboratoriale, didattica per competenze, apprendimento cooperativo, indagine scientifica, uso delle tecnologie.

Progetto 6: "Corso di Latino" scuola secondaria di 1 grado

Corso Extracurricolare -Facoltativo, volto all'iniziale conoscenza della lingua latina per facilitarne la comprensione nel futuro percorso scolastico, potenziando così le competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni al termine del corso avranno acquisito le competenze linguistiche di base che gli consentiranno di affrontare con sicurezza il futuro percorso scolastico.

Destinatari e risorse professionali

Studenti delle classi della scuola secondaria di 1 grado in particolare della classe 3.

Risorse professionali interne o esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule- Lim



Progetto 7 Inglese "Cambridge"

In orario extracurricolare si svolgono attività volte allo sviluppo e all'approfondimento della lingua straniera in preparazione all'esame Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni partecipanti avranno approfondito e potenziato le proprie competenze linguistiche e saranno pronti per partecipare all'esame per la certificazione "Cambridge".

Destinatari e risorse professionali

Destinatari:

Classi aperte verticali studenti scuola secondaria di 1 grado

Risorse professionali:

Esperti Cambridge sede di Latina

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Informatica- aula Multimediale

Progetto "Incontriamo l'autore"

Il progetto si propone di stimolare l'interesse per la letteratura e per la lettura fin dalla tenera età, aumentando il proprio vocabolario e ampliando il proprio lessico attraverso la memorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Favorire la conoscenza di sé
- Favorire la conoscenza del mondo
- Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali.
- Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri.
- Potenziare le capacità individuali

Obiettivi trasversali:

- Potenziare il rapporto con le famiglie
- Potenziare il rapporto con gli enti territoriali
- Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola

Risultati attesi

Gli alunni dovranno acquisire basi di un metodo di studio razionale, autonomo, produttivo e dovranno sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative.



Destinatari e risorse professionali

Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Multimediale

Biblioteche Classica



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale attraverso il quale l'Istituto definisce in maniera organica e coerente la propria identità educativa, la visione pedagogica e gli indirizzi strategici che orientano l'azione formativa nel triennio. Esso esprime la progettualità complessiva della scuola, integrando finalità istituzionali, bisogni del territorio, risorse disponibili, risultati delle autovalutazioni interne e linee di sviluppo future. Il PTOF dell'Istituto comprensivo Santa Lucia Filippini di Nettuno definisce un'offerta formativa ampia, articolata nel curriculum verticale della scuola primaria e secondaria di 1 e 2 grado, fortemente orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, matematica, consapevolezza ed espressione culturale, competenze civiche e sociali, spirito di iniziativa, competenze digitali. Le scelte didattiche privilegiano metodologie laboratoriali, attività interdisciplinari, progetti di inclusione, percorsi di educazione alla cittadinanza e iniziative di orientamento. Tra gli elementi di innovazione si segnalano: sviluppo di ambienti di apprendimento tecnologicamente adeguati, introduzione di un modello orario che potenzia l'insegnamento della lingua spagnola, il rafforzamento dei percorsi di continuità tra ordini di scuola. La partecipazione delle famiglie è considerata parte integrata della vita scolastica attraverso incontri periodici, momenti formativi, open day, attività laboratoriali condivise e il costante dialogo educativo, esse contribuiscono al successo formativo degli studenti e al consolidamento della comunità educativa. Il PTOF è un documento dinamico, soggetto a monitoraggio continuo e a eventuali revisioni annuali sulla base dei risultati del RAV, degli esiti delle prove standardizzate, dei bisogni emergenti e delle opportunità progettuali. Esso si configura come uno strumento strategico di progettazione e miglioramento, orientato a garantire il benessere, la crescita e il successo scolastico di tutti gli studenti. Inoltre, al fine di perseguire il carisma della Fondatrice Santa Lucia Filippini e integrarlo nella formazione dei nostri studenti, l'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi:

- 1) sostenere il diritto di ogni alunno ad apprendere, rispettando i tempi e le modalità di ognuno, progettando percorsi che superino le difficoltà, in un clima sereno e cooperativo finalizzato allo star bene a scuola;
- 2) diversificare le proposte educative adeguandole alle esigenze di ciascuno, per dare a tutti la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità, tenendo conto delle potenzialità dei singoli;
- 3) testimoniare con la nostra pratica educativa i principi cristiani in un contesto multireligioso.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PARIT. S. LUCIA FILIPPINI

RM1E065003

40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI

RM1M016003 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, storia, geografia	9	279
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di disciplina a scelta della Scuola	1	33



Traguardi attesi in uscita

Primaria e Secondaria I grado

Istituto/Plessi Codice Scuola

SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI RM1M016003

Istituto/Plessi Codice Scuola

SCUOLA ELEM.PARIT. S. LUCIA FILIPPINI RM1E065003

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di ed. civica

In tutte le classi ciascuna disciplina curricolare utilizzerà i materiali presenti nei singoli libri di testo o ulteriori fonti/approfondimenti per sviluppare i tre nuclei tematici di riferimento (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) in modo da completare le 33 ore previste dalla legge. Le ore dedicate all'Educazione Civica saranno commisurate alle ore curricolari svolte da ogni disciplina. Nello specifico, a conclusione dell'anno scolastico, dovranno essere svolte:

- **N. 16 ore** con attività comuni (tra cui progetti, laboratori...) che vedranno coinvolte tutte le classi (anche verticalmente).
- **N. 17 ore** con attività curricolari interne ad ogni singola disciplina. Ciò avverrà secondo la seguente ripartizione delle ore (valida in ogni classe):



SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORE DI ED. CIVICA DA SVOLGERE
ITALIANO	3
MATEMATICA	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	1
INGLESE	2
MUSICA	1
ED. MOTORIA	1
TECNOLOGIA	1
ARTE E IMMAGINE	1
RELIGIONE	2



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA	ORE DI ED. CIVICA DA SVOLGERE
ITALIANO	3
MATEMATICA	1
STORIA/GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	2
SPAGNOLO	1
MUSICA	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1
TECNOLOGIA ED INFORMATICA	2
ARTE E IMMAGINE	1
RELIGIONE	1



Curricolo di Istituto

ISTITUTO

S. LUCIA FILIPPINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto "S. Lucia Filippini" è il risultato di una coerente ed innovativa rielaborazione, alla luce della normativa vigente (Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, Raccomandazioni del consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), che tiene conto sia delle istanze nazionali che di quelle della comunità scolastica di appartenenza.

Il Curricolo mira alla piena realizzazione, da un lato dei processi generali di alfabetizzazione culturale comuni a livello nazionale – in termini di conoscenze e di competenze -dall'altro di un modello di possibile attuazione, specifico ed operativo nella nostra realtà scolastica.

Il punto di partenza è stata l'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini di scuola, che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Nell'organizzazione dei curricoli, la nostra scuola ha privilegiato, la sua articolazione sulle Competenze Chiave europee che travalicano le discipline, come è naturale che sia per le competenze vere. Nella fase di realizzazione si è pertanto deciso di incardinare gli indicatori di competenza delle discipline nelle otto competenze chiave europee.



Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la realizzazione di una continuità educativa, metodologica e didattica; - un progetto educativo unitario e coerente; - un impianto organizzativo più funzionale; - una maggiore efficacia nella realizzazione dei traguardi di miglioramento prefissati nel RAV e nello sviluppo delle competenze.

Il Curricolo verticale elaborato assume, dunque, quali caratteristiche fondamentali:

- - una Progettazione didattica centrata su indicatori di competenze, declinate a loro volta in abilità, conoscenze, contenuti irrinunciabili, comune e verticalizzata con coerenza nei tre ordini di Scuola;
- - livelli di padronanza delle competenze strutturati in coerenza con quelli attesi nella Certificazione delle Competenze rilasciata a conclusione di ciascun ciclo d'istruzione;
- un formato più chiaro e leggibile per l'utenza, che esplicita le competenze, abilità e conoscenze interdisciplinari e disciplinari oggetto del Piano Formativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Introduzione e quadro normativo

L'insegnamento dell'educazione civica, istituito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e disciplinato inizialmente dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, è reso obbligatorio in tutti gli ordini e gradi di scuola con una dotazione minima di 33 ore annuali da sviluppare in modo trasversale alle discipline; a partire dall'a.s. 2024/2025, le nuove Linee guida ministeriali ne fissano traguardi e obiettivi nazionali, sostituendo le precedenti. L'impianto normativo è stato arricchito da ulteriori provvedimenti che ne ampliano i contenuti: la Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1 (tutela di ambiente, biodiversità ed ecosistemi), la Legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1 (riconoscimento del valore educativo e sociale dello sport), la Legge 17 maggio 2022, n. 60 (recupero dei rifiuti e promozione dell'economia circolare), il D.L. 23 dicembre 2016, n. 237 convertito in L. 15/2017 e la Legge 5 marzo 2024, n. 21 (educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale), nonché i disegni di legge sulla sicurezza stradale. Questo quadro normativo delinea l'educazione civica come asse formativo trasversale e integrato, finalizzato a promuovere la conoscenza



della Costituzione e delle istituzioni, il rispetto della legalità, la sostenibilità ambientale ed economica, la cittadinanza digitale e il pieno sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. A decorrere dal presente anno scolastico, il nostro Istituto intende recepire le disposizioni contenute nelle Nuove Linee Guida emanate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, le quali introducono ulteriori traguardi formativi e obiettivi di apprendimento da integrare nel curriculum di Educazione Civica, al fine di rafforzarne l'impianto educativo e formativo. Essi concernono diversi ambiti tra cui:

1. Legalità

Il principio di legalità rappresenta la base della convivenza civile: significa rispetto e aderenza alle leggi che regolano la vita della comunità, riconoscendole come guida per i propri comportamenti individuali e collettivi. Educarvi significa formare cittadini capaci di comprendere il valore delle norme non come imposizioni esterne, ma come strumenti per garantire libertà, giustizia e sicurezza a tutti.

2. Sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale si fonda sull'idea di uno sviluppo equilibrato, capace di rispondere ai bisogni del presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future. Essa richiede attenzione alla tutela delle risorse naturali, al rispetto della biodiversità e all'adozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio.

3. Diritto alla salute e al benessere

Il diritto alla salute non si limita all'assenza di malattia, ma si estende al benessere fisico, mentale e sociale della persona. Promuovere questo diritto implica sensibilizzare gli studenti a stili di vita sani, a un'alimentazione equilibrata, alla pratica dello sport, alla prevenzione delle dipendenze e alla cura delle relazioni, riconoscendo la salute come bene individuale e collettivo.



4. Cittadinanza attiva

La cittadinanza attiva richiama la necessità di una partecipazione consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale. Significa saper contribuire al bene comune, rispettare le regole della democrazia, esercitare i propri diritti e doveri e assumere comportamenti solidali e inclusivi, collaborando con gli altri per migliorare la comunità di appartenenza. La cittadinanza digitale riguarda la capacità di utilizzare in modo consapevole, critico e responsabile le tecnologie digitali. Essa comprende la tutela della privacy, la gestione sicura dei dati personali, il contrasto al cyberbullismo, la capacità di riconoscere fonti attendibili e il rispetto degli altri negli spazi virtuali. Rappresenta oggi una dimensione imprescindibile dell'essere cittadini, al pari di quella civica e sociale.



Monte ore annuali

Scuola Primaria e scuola secondaria di I grado

Classe I primaria	33 ore annuali	Classe I secondaria di 1 grado	33 ore annuali
Classe II primaria	33 ore annuali	Classe II secondaria di 1 grado	33 ore annuali
Classe III primaria	33 ore annuali	Classe III secondaria di 1 grado	33 ore annuali
Classe IV primaria	33 ore annuali		
Classe V primaria	33 ore annuali		



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Progetto Inglese "Cambridge" Secondaria di 1 grado

In orario extracurricolare si svolgono attività volte allo sviluppo e all'approfondimento della lingua straniera in preparazione all'esame Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni partecipanti avranno approfondito e potenziato le proprie competenze linguistiche e saranno pronti per partecipare all'esame per la certificazione "Cambridge".

Destinatari e risorse professionali

Destinatari:

Classi aperte verticali studenti scuola secondaria di 1 grado

Risorse professionali:

Esperti Cambridge sede di Latina

Progetto Spagnolo "Istituto Cervantes"

In orario extracurricolare si svolgono attività volte allo sviluppo e all'approfondimento della lingua straniera in preparazione all'esame DELE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni partecipanti avranno approfondito e potenziato le proprie competenze linguistiche e saranno pronti per partecipare all'esame per la certificazione DELE.

Destinatari e risorse professionali

Destinatari:

Classi aperte verticali studenti scuola secondaria di 1 grado

Risorse professionali:

Esperti Istituto Cervantes sede di Roma



Progetto "Imparo l'Inglese e lo Spagnolo" Scuola primaria

A partire dalla classe IV della Scuola Primaria l'Insegnante di lingua impartisce lezioni di lingua spagnola per favorire l'apprendimento di una seconda lingua comunitaria propedeutica al futuro percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning.

Risultati attesi

Gli alunni al termine del Primo Ciclo di Istruzione hanno acquisito le competenze linguistiche che gli consentiranno di accedere con maggiore sicurezza alla Scuola Secondaria di I Grado.

Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Multimediale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina. Al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze.

Alla luce di quanto espresso, in tutte le classi della scuola primaria del nostro Istituto vengono svolti percorsi che si pongono l'obiettivo di introdurre alle metodologie STEM.

In particolare, vengono svolte attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale utilizzando lezioni tradizionali (algoritmi, percorsi con il codice, diagrammi di flusso, pixel art).

Non mancano giochi, esperimenti storytelling e letture per avvicinare gli alunni alla matematica, alle scienze e alla tecnologia sviluppando atteggiamenti di curiosità per cercare spiegazioni su quello che succede intorno a noi.

Le classi parteciperanno, nei prossimi anni alla Code Week e al Safer Internet Day.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi.
- sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- comprendere le connessioni
- sviluppare il pensiero critico
- sviluppare il pensiero riflessivo

Per la valutazione delle competenze STEM si ricorrerà soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche. Per un compito di realtà gli studenti, infatti, sono chiamati a risolvere situazioni problematiche aderenti alla realtà applicando le conoscenze e le abilità già acquisite. Sarà utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.



Valorizzare l'informatica come scienza applicata, fornire agli studenti gli strumenti necessari per contrastare i pericoli del web e comunicare in real time.

Azione 2: STEM secondaria di primo grado

La parola STEM fa riferimento a un approccio didattico coinvolgente e inclusivo. Nelle classi della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto le STEM vengono declinate in ottica interdisciplinare all'insegna dell'integrazione e della laboratorialità come tratto distintivo del loro insegnamento. Problemi, percorsi e suggestioni per un apprendimento attivo ed esperienziale per sviluppare solide competenze scientifiche, fondamentali nella vita anche per un uso responsabile della scienza favorendo l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula. In particolare, vengono approfondite diverse aree: digital storytelling, gamification, realtà virtuale e realtà aumentata. Le diverse attività sono caratterizzate da un approccio esperienziale che porta gli studenti a porsi domande e individuare soluzioni legate al mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno: - sviluppare il pensiero riflessivo - sviluppare il pensiero critico - comprendere le connessioni - sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità - consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in sé stessi.

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo.



MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

PREMESSA

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :

- **ridurre** la percentuale **dell'abbandono** scolastico a meno del 10%;
- **diminuire la distanza tra scuola e realtà** socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- **rafforzare l'apprendimento e la formazione** permanente lungo tutto l'arco della vita;
- **potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale**, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), che corrisponde a una laurea triennale ma è un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Partiamo dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita.

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter **orientarsi** nella vita.

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' **“accoglienza”** del soggetto in formazione attraverso la **conoscenza di sé e l'auto-riflessione** sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi.

L'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico culturale) di riferimento, di organizzare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il **“rischio” della scelta**. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di **“benessere”** per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale

METODI E ATTIVITÀ DI LAVORO

- lezione partecipata
 - lezione multimediale
 - ricerca/approfondimento
 - dibattito guidato
 - costruzione e analisi di mappe concettuali
- sintesi mediante grafici e tabelle



- visite guidate
- partecipazione a concorsi
- lavori a classi aperte
- attività laboratoriale

STRUMENTI E ATTREZZATURE

- Lavagna
- Monitor Touch Screen
- Attrezzature specifiche disciplinari
- Laboratori

VALUTAZIONE

- **Test di autovalutazione;**
- **Elaborati nelle diverse discipline sulla conoscenza di sé e dell'ambiente circostante;**

CARATTERISTICHE GENERALI

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2025-2026 deve essere garantito in tutte le classi anche nelle scuole secondarie di primo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. **Percorso per la conoscenza di sé;**
2. **Percorso per la conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;**
3. **Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.**

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico. Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di **ridurre l'incertezza** che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (**autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni**, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

TEMATICHE DEL PERCORSO/ COMPETENZE TRASVERSALI(soft skills)

Nella tabella seguente sono descritte le tematiche da sviluppare e che sono afferenti alle **soft skills**, quelle competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo il mondo del lavoro.

CONOSCERE SE STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in se stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.



<p>GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)</p>	<p>La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla</p>
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)</p>	<p>Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" degli istituti superiori, delle università e ITS del territorio di riferimento e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato ad</p>

	<p>individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)</p>
<p>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)</p>	<p>Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondarie di secondo grado (per es. con uscite nel territorio per raccogliere informazioni "in loco" e comprendere le caratteristiche delle varie tipologie di scuole). Lo scopo è di completare la carta d'identità di ciascuna scuola e avere una chiara visione dell'offerta del territorio mediante un lavoro di ricerca in aula (per esempio gruppi di studenti mappano l'istruzione liceale, tecnica, professionale e le FP) in modo che tutti abbiano conoscenza (mappa dell'offerta formativa territoriale). Questo lavoro didattico serve a preparare le visite (Open day) che si svolgeranno avendo conoscenza degli aspetti più importanti dei vari indirizzi di studio.</p>
<p>INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)</p>	<p>La tematica è centrata sull'uscita nel territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative individuate dal gruppo classe durante la fase precedente. Le uscite sul territorio vengono preparate mettendo a punto alcuni strumenti di raccolta delle informazioni. Vengono condotti due tipi di attività: visite guidate e intervista a testimoni privilegiati. Anche in questo caso la mappa del territorio si completa con informazioni più dettagliate sulle professioni.</p>
<p>ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)</p>	<p>Ogni studente deve gestire il proprio "Fascicolo personale dell'orientamento" facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per "raggiungere" la propria professione futura (Progetto).</p>



AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell'autovalutazione di ciascuno e restituire a tutta la classe gli esiti complessivi (professioni e percorsi di istruzione scelti dalla classe, livello di competenze raggiunto da ciascuno). Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio “Progetto per il futuro” . Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in perfetta coerenza con il percorso didattico dello studente. Vista l'eterogeneità dei soggetti si possono prevedere diverse tipologie di interventi: interviste agli adulti, momenti informativi rivolti a genitori, comunicazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti, ecc. Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare: domande, interviste, schede di raccolta dati, presentazioni, video, immagini che lo studente può preparare per presentare la sua scelta in vari contesti scolastici, familiari ed esterni.

TRAGUARDI ATTESI del percorso sull'orientamento

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma. Risulta naturale la realizzazione di uno strumento di comunicazione che chiamiamo il “Fascicolo personale dell'orientamento”*: Può essere predisposto un “Fascicolo personale dell'orientamento” che potrà contenere:

A. la carta d'identità delle scuole secondarie di II grado del territorio

B. analisi del fabbisogno di professioni del territorio

C. schede descrittive di professioni di maggior interesse per gli studenti.

La presentazione del percorso formativo orientativo può essere realizzata in Power Point o con altri strumenti scelti dall'allievo (sequenza di foto, video, ecc.).

In allegato sul sito le attività del Progetto orientativo “Scuola Secondaria di Secondo Grado”.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● **Progetto Cambridge**

Il progetto extra curricolare si pone come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità del listening (ricezione orale), dello speaking (interazione orale), writing (scrittura), reading (lettura e comprensione) della lingua inglese.

Destinatari: alunni delle classi 4, 5 della scuola primaria, alunni delle classi I, II, III della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

• Risultati attesi Diploma di certificazione linguistica riconosciuto a livello internazionale secondo i parametri del QCER

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Docenti Cambridge Latina

● **Incontro con l'autore**

Programma di lettura adatto al percorso didattico delle varie classi della primaria e della scuola secondaria di secondo grado, che prevede anche conferenze e incontri con gli autori dei libri assegnati. Gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere sono i seguenti: 1) promuovere il piacere e l'interesse per la lettura 2) acquisire atteggiamenti positivi di ascolto 3) lettura e comprensione dei testi tratti dalla Letteratura Italiana dalle origini ad oggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



● Progetto S.O.S. Studio

Progetto extra curricolare destinato agli alunni della scuola primaria che necessitano di recuperare lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base delle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recupero delle carenze e nello stesso tempo consolidamento e potenziamento delle conoscenze acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:



● Progetto studente atleta

Il progetto studente atleta d'Istituto è rivolto alle seguenti categorie di studenti:

1. Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili (con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento)
 2. Studente riconosciuto quale "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento (con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento)
 3. Per gli sport individuali, atleti che rientrino in competizioni regionali e nazionali di categoria a qualsiasi livello, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento. (con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento)
 4. Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati:
 - Calcio (serie A, serie B, Serie C, Primavera e Berretti serie A, B e C, Under 17 serie A e B);
 - Pallacanestro serie A1, A2, B Under 20 Eccellenza, Under 18 Eccellenza. (con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento)
 - 5.. Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A1 e A2 e ai campionati di pallanuoto, baseball anche nelle categorie giovanili (con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento)
- Per la pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di Serie A e B maschile e A1, A2 e B1 femminile. (con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento)
6. Per atleta è obbligatorio almeno una frequenza di 4 allenamenti settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

- Risultati attesi

Garantire il successo formativo: Assicurare che gli studenti-atleti possano portare a termine il loro percorso di studi con profitto, senza compromettere i risultati sportivi.

Promuovere il diritto allo studio: Sostenere gli studenti impegnati in attività sportive di alto livello, garantendo loro la possibilità di un'educazione completa.



● Progetto studente atleta

Il concorso letterario promosso da Conad coinvolge alcune classi della scuola primaria e secondaria di I ciclo. "Scrittori di classe - "A scuola di talento insieme ai personaggi PIXAR". L'edizione si avvale della collaborazione di Libri Progetti educativi e Unisona live cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Elaborazione di racconti fantasy su un tema fondamentale nella scuola e nella vita - le emozioni - attraverso le 6 emozioni base: felicità, tristezza, paura, disgusto, rabbia e sorpresa.

Realizzazione di una videostoria coerente con il racconto scritto.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie: Laboratori Con collegamento ad Internet Aule Aula generica

● Progetto Continuità e Orientamento

Progetto d'Istituto rivolto agli alunni, ai docenti ed ai genitori delle classi ponte per promuovere la Continuità del processo educativo nella fase di passaggio tra un ordine scolastico e l'altro, per condurre gli alunni, in maniera graduale ed efficace, al raggiungimento degli obiettivi di un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca la specificità e le pari dignità educative



di ogni grado di scuola. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi Vivere in modo sereno la realtà scolastica. Prevenire le ansie. Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente. Migliorare i livelli di competenza promuovendo la somministrazione di prove sistematiche alle classi dei diversi ordini di scuola.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie: Aule Aula generica

● Progetto L2

Progetto di alfabetizzazione di base della lingua italiana per alunni studenti nuovi arrivati (NAI) della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare; Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; Utilizzare la lingua italiana come lingua di studio. Contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari Altro

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie: Laboratori Con collegamento ad Internet



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è disciplinata dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che introduce una nuova modalità valutativa fondata su giudizi sintetici, accompagnati da una descrizione del livello di apprendimento raggiunto. La valutazione ha una finalità formativa, orientata alla crescita dell'alunno, alla valorizzazione dei progressi individuali e al sostegno dei processi di apprendimento. Essa riguarda tutte le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione Civica, considerata insegnamento trasversale. Struttura della valutazione Per ciascuna disciplina del curriculum, nel documento di valutazione è riportato un giudizio sintetico che esprime il livello raggiunto dall'alunno in relazione agli obiettivi programmati e ai traguardi di competenza. I giudizi, stabiliti in ordine decrescente, sono: Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Non sufficiente A ciascun giudizio corrisponde una descrizione analitica del livello di apprendimento, che rende trasparenti gli esiti formativi e documenta i progressi, le aree di forza e gli aspetti da potenziare. Finalità e criteri La valutazione: sostiene il percorso di crescita personale e scolastica dell'alunno; rende espliciti i livelli di padronanza degli obiettivi di apprendimento; valorizza il miglioramento continuo e l'impegno; promuove l'autovalutazione e la partecipazione consapevole degli alunni; assicura coerenza tra progettazione didattica, osservazione sistematica e documentazione degli apprendimenti. Educazione Civica L'insegnamento dell'Educazione Civica è valutato con le stesse modalità delle altre discipline: giudizio sintetico accompagnato dalla descrizione del livello raggiunto, come previsto dalla L. 92/2019.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: La valutazione è regolata dal D.Lgs. 62/2017, dalle Linee guida 2017, dall'O.M. 205/2019 e dalle novità introdotte dall'O.M. 3/2025. Nella secondaria la valutazione: è espressa in decimi, con giudizi descrittivi sul comportamento; integra dimensioni formative e sommative; considera aspetti quali: partecipazione, impegno, metodo di studio, acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione dell'Educazione Civica resta obbligatoria e contribuisce alla media finale. **INCLUSIONE** La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: Nella scuola primaria la valutazione del comportamento ha una funzione educativa e formativa ed è finalizzata a promuovere la crescita personale dell'alunno, il rispetto delle regole della vita scolastica e la partecipazione responsabile alla comunità educativa. La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, che rende esplicite le modalità con cui l'alunno: partecipa alle attività didattiche; rispetta le regole condivise della classe e dell'istituto; interagisce in modo positivo con compagni e adulti; collabora e contribuisce al clima di benessere del gruppo; si impegna nel lavoro scolastico e nelle responsabilità personali; esercita autonomia e senso di responsabilità. Il giudizio è formulato dal team docente, sulla base di osservazioni sistematiche. Tale valutazione tiene conto anche delle competenze trasversali riferite all'Educazione Civica, come previsto dalla Legge 92/2019. **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Relativamente alla validazione dell'a.s., l'Istituto "Santa Lucia Filippini" si adegua all'ultima fonte normativa, la C.M. N. 20 DEL 4 MARZO 2011, in merito all'applicazione dell'art.14 co 7 del dpr n122/2009 la quale recita che " le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite dei tre quarti di presenza documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla validazione degli alunni interessati". La deroga è prevista per: - motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - eventi particolari, indipendenti dalla persona, che comunque non vanificano i risultati finali; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla validazione degli alunni interessati". L'Istituto "Santa Lucia Filippini" si attiene all'O.M. n.172/2020 art.3 in cui si stabilisce che la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo correlato da livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di terza media è necessario soddisfare i seguenti requisiti: aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale; non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; aver partecipato alle prove Invalsi 2024 (che quest'anno si svolgeranno dal 4 al 30 aprile). Si aggiungono, in allegato, i criteri per la correzione delle prove scritte e per la valutazione del colloquio orale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di terza media è necessario soddisfare i seguenti requisiti: aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale; non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; aver partecipato alle prove Invalsi 2025-2026 (che quest'anno si svolgeranno dal 14 al 16 aprile). Si aggiungono, in allegato, i criteri per la correzione delle prove scritte e per la valutazione del colloquio orale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola offre delle proposte di attività e strategie didattiche per favorire, in generale, l'inclusione di tutti gli studenti. Sono attive metodologie personalizzate per gli alunni con BES, per i quali l'Istituto ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socioculturale e linguistica. I PDP e PEI sono aggiornati con regolarità sulla base delle nuove certificazioni sollecitate costantemente dall'Istituto. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati nei GLO e nel GLI, sedi deputate anche al monitoraggio degli obiettivi dei PEI e dei PDP. La scuola ha adottato un protocollo d'accoglienza per l'inserimento di alunni stranieri il cui numero si prevede in aumento nei prossimi anni. Realizza anche attività educative su temi interculturali e per la valorizzazione delle diversità, in considerazione dei pregiudizi sociali e ideologici riferibili al territorio e alle famiglie di provenienza. Questi ultimi interventi hanno evidenziato una buona ricaduta nel corso degli anni. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola individua e valorizza gli studenti meritevoli all'interno del percorso scolastico proponendo attività di potenziamento e approfondimento.

Punti di debolezza:

Nelle attività di inclusione non sono ancora attivamente coinvolti enti locali e associazioni del territorio e il compito di attuare l'inclusione è affidato alla sola istituzione scolastica che deve farsi carico anche a livello economico di supplire alla carenza di docenti di sostegno e tutor personalizzati. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti non sempre raggiungono tutti i potenziali destinatari anche a causa della carenza di organico specializzato. Gli interventi individualizzati non sono sempre



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività" (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi. Per la primaria: l'articolo 4 dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, contenente "Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" prevede al comma 1 che "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e al comma 2 che "la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai



docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170". Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP). Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove.



Aspetti generali

L'Istituto Santa Lucia Filippini si caratterizza per un'organizzazione articolata e coerente con le finalità educative, formative e inclusive previste dall'ordinamento scolastico. La struttura organizzativa è orientata alla qualità del servizio, alla continuità educativa e alla partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica.

L'Istituto comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado e Secondo Grado, garantendo un percorso formativo verticale dai 6 ai 17 anni. La progettazione didattica ed educativa si fonda sulla collaborazione tra i diversi ordini di scuola e sulla definizione di un curriculum verticale unitario, costantemente aggiornato alla luce delle Indicazioni Nazionali e dei bisogni emergenti del territorio. La Coordinatrice delle azioni didattiche coordina l'azione educativa in stretta collaborazione con lo Staff di direzione, il Collaboratore della Coordinatrice, le Commissioni, i Coordinatori di classe.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto svolgono un ruolo centrale nella definizione delle scelte pedagogiche, organizzative e progettuali. L'Istituto risponde alle specifiche esigenze degli alunni e delle famiglie, offrendo modelli organizzativi differenziati in termini di orario, servizi e laboratori.

L'organizzazione del tempo scuola favorisce un ambiente di apprendimento equilibrato, rispettoso dei ritmi evolutivi e orientato allo sviluppo armonico delle competenze.

L'Istituto pone al centro la persona, attuando pratiche inclusive rivolte agli alunni con disabilità, DSA, BES e ai neoarrivati in Italia. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) coordina gli interventi, in collaborazione con famiglie, servizi territoriali ed enti esterni, per promuovere pieno accesso al diritto allo studio e percorsi personalizzati. L'Istituto realizza attività di autovalutazione, monitoraggio e rendicontazione dei risultati, adottando strumenti condivisi in linea con il RAV e il Piano di Miglioramento. La valutazione è intesa come processo formativo che orienta la progettazione didattica, promuove il miglioramento continuo e valorizza i progressi degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Coordinatore dell'educazione civica	Progettare e valutare le attività relative all'educazione civica	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

L'operatore si occupa di fornire alle famiglie ed agli alunni informazioni dettagliate sulla didattica; si occupa della redazione e pubblicazione delle circolari interne, cura i rapporti con le istituzioni e con gli organi collegiali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Titolo attività di formazione: Tutela dei minori nelle scuole cattoliche

Il progetto si prefigge di far acquisire conoscenze e strumenti per definire la protezione sui minori e potenziare le conoscenze del personale scolastico in materia di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale

Il progetto si prefigge di far acquisire ai docenti e al personale ATA conoscenze e strumenti intorno all'intelligenza artificiale come previsto anche dalla legge 132/2025-

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Programmi di alfabetizzazione digitale

Destinatari:

Tutti i docenti e il personale ATA

Modalità di lavoro

Corsi in modalità asincrona su piattaforma per 5h di formazione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Docenti della squadra di emergenza

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Lo Fazio Anzio

Gestione normativa privacy

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Destinatari

Docenti



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale

Il progetto si prefigge di far acquisire ai docenti e al personale ATA conoscenze e strumenti intorno all'intelligenza artificiale come previsto anche dalla legge 132/2025-

Collegamento con le priorità del PNF docenti Programmi di alfabetizzazione digitale

Destinatari: Personale Collaboratore scolastico

Modalità di lavoro **Corsi in modalità asincrona su piattaforma per 5h di formazione**